

OGGETTO DELLA CONCESSIONE:

Proposta progettuale per la concessione del servizio energetico relativo alla gestione del servizio di illuminazione pubblica, comprensivo di progettazione ed esecuzione di interventi di adeguamento normativo, riqualificazione ed efficientamento energetico dei relativi impianti, di manutenzione e di fornitura di energia elettrica

TITOLO DOCUMENTO:

CAPITOLATO SPECIALE

COMMITTENTE:

Comune di Aliano (MT)

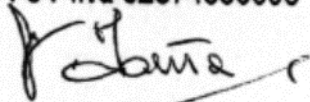
DATA DI EMISSIONE:

27/11/2018

PROGETTISTA:

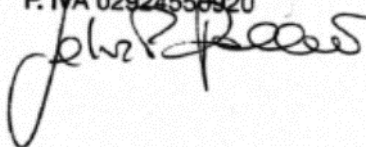
FREE ENERGY SAVING S.R.L.

C.F. e P.iva 02874560598



FREE ENERGIA S.p.A.

P. IVA 02924550920



Proponente

Sommario

1.	FINALITA' E OGGETTO DELLA CONCESSIONE.....	4
1.1.	Definizioni	4
1.2.	Finalità.....	8
1.3.	Importo e durata della concessione	10
1.4.	Oneri a carico del Concessionario	10
1.5.	Oneri a carico del Concedente	12
1.6.	Osservanza delle leggi e dei regolamenti	13
2.	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	15
2.1.	Progetto degli interventi da proporre in sede di gara.....	15
2.2.	Interventi di adeguamento normativo.....	15
2.3.	Interventi di riqualificazione energetica.....	16
2.4.	Finanziamento degli interventi	17
2.5.	Direzione dei lavori.....	17
2.6.	Consegna, inizio ed ultimazione dei lavori – cronoprogramma.....	17
2.7.	Documentazione tecnica	18
2.8.	Qualità dei materiali e prescrizioni per le opere	18
2.9.	Collaudo delle opere	19
2.10.	Danni da forza maggiore	19
2.11.	Personale del concessionario	19
2.12.	Disciplina del subappalto.....	20
2.13.	Sicurezza dei lavori	20
2.14.	Smaltimento materiali di risulta.....	21
3.	MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO A PUBBLICA ILLUMINAZIONE, ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE	22
3.1.	Consegna degli impianti	22
3.2.	Rappresentanza.....	22
3.3.	Acquisto energia elettrica	22
3.4.	Esercizio degli impianti	24
3.5.	Manutenzione ordinaria e programmata-preventiva degli impianti.....	24
3.6.	Manutenzione ordinaria accidentale	27
3.7.	Manutenzione straordinaria compresa nel canone.....	27
3.8.	Attività extra canone.....	28
3.9.	Piano Gestionale	29

Proponente



3.10.	Nuovi servizi e lavori	31
3.11.	Riconsegna degli impianti.....	31
4.	CONDIZIONI ECONOMICHE ED INDICATORI DI PERFORMANCE	32
4.1.	Composizione del canone annuo per la remunerazione dei servizi.....	32
4.2.	Revisione prezzi.....	32
4.3.	Incremento dei punti luce	34
4.4.	Indicatori di performance	34

Proponente



1. FINALITA' E OGGETTO DELLA CONCESSIONE

1.1. Definizioni

Ai fini del presente Capitolato Speciale si intende per:

Adeguamento normativo di un impianto: l'insieme degli interventi minimali atti a mettere a norma l'impianto, rendendolo cioè conforme alle prescrizioni normative vigenti, senza alterarne o modificarne in modo rilevante le sue caratteristiche morfologiche e funzionali.

Ai sensi del presente CS esso comprende:

- Messa in sicurezza degli impianti - Interventi che riguardano la protezione contro contatti diretti ed indiretti e le sovracorrenti (C.E.I. 64-8) nonché gli interventi necessari a garantire la stabilità dei sostegni, delle armature e delle mensole e di qualsiasi altro componente di impianto che possa provocare pericolo per la circolazione dei veicoli e delle persone sul territorio comunale.
- Adeguamento degli impianti alle leggi sull'inquinamento luminoso - Interventi mirati al completo rispetto della Legge regionale sull'inquinamento luminoso e alle normative illuminotecniche applicabili;

Alimentatore: dispositivo usato con le lampade a scarica per stabilizzare la corrente nel tubo di scarica, ovvero per adeguare l'alimentazione di lampade a scarica alle caratteristiche della rete elettrica.

Amministrazione, Concedente, Committente: il Comune di (•)(•) ; **Concessionario, Impresa, Azienda, Ditta, Fornitore:** l'impresa concessionaria del servizio di illuminazione pubblica, aggiudicataria del servizio da parte del Comune di (•) (•) ; **Apparecchiatura di regolazione della tensione:** complesso dei dispositivi destinati a fornire un valore prefissato di tensione indipendente dalle variazioni di rete per gli impianti in derivazione, che può avere anche funzione di regolazione del flusso luminoso emesso dalle lampade dell'impianto;

Apparecchio di illuminazione: apparecchio che distribuisce, filtra o trasforma la luce emessa da una o più lampade e che comprende tutti i componenti necessari al sostegno, al fissaggio e alla protezione delle lampade (ma non le lampade stesse) e, se necessario, i circuiti ausiliari e i loro collegamenti al circuito di alimentazione. A valle degli adeguamenti tecnologici e funzionali i singoli apparecchi dovranno risultare esclusivamente di tipo cut-off e comunque conformi alle Leggi sull'inquinamento luminoso.

Apparecchio di illuminazione per lampada a LED: apparecchio che distribuisce, filtra o trasforma la luce emessa da lampade a LED, e che comprende tutti i componenti necessari al sostegno, al fissaggio e alla protezione della lampada a LED inclusi i relativi circuiti ausiliari di alimentazione e raffreddamento (dissipazione del calore), e i loro collegamenti al circuito di alimentazione. Equipaggiato con alimentatore elettronico (programmabile per eventuale dimmerazione automatica), emissione con temperatura di colore minore di 4000° K.

Proponente

Braccio: parte del sostegno al quale è fissato direttamente l'apparecchio di illuminazione. Il braccio può essere fissato ad un palo o ad una parete verticale;

Centro luminoso: complesso costituito dall'apparecchio di illuminazione, dalla lampada in esso installata, dagli eventuali apparati ausiliari elettrici, anche se non incorporati, e da un eventuale braccio di caratteristiche e lunghezza variabili atto a sostenere e far sporgere l'apparecchio illuminante dal sostegno;

Coordinatore Tecnico del Servizio: la persona fisica, individuata dal Concessionario, responsabile del regolare svolgimento dei Servizi oggetto dell'affidamento, fermo rimanendo il ruolo di supervisione e di coordinamento del Responsabile del Servizio;

Corrispettivi: i valori del canone per il servizio espletato dal Concessionario;

Efficienza luminosa di una lampada: rapporto tra il flusso luminoso emesso e la potenza elettrica assorbita dalla sorgente. Ogni tipo di lampada ha una efficienza luminosa specifica.

L'efficienza luminosa è una caratteristica importante delle lampade in quanto ad un aumento della stessa corrisponde un risparmio dei costi di energia consumata; l'unità di misura è il lumen per Watt (lm/W);

Economie gestionali: riduzioni dei costi attinenti alla gestione del servizio di pubblica illuminazione, derivanti da qualsiasi intervento inerente al know-how gestionale del Concessionario;

Gestione o esercizio degli impianti: s'intende sia la conduzione, sia il controllo degli impianti nei termini previsti dalle leggi vigenti, dai regolamenti in vigore, nonché dalle specifiche del presente Capitolato Speciale;

Impianto di illuminazione pubblica: complesso formato dalle linee di alimentazione, dal quadro elettrico, dai sostegni, dai centri luminosi e dalle apparecchiature di pertinenza, destinato a realizzare l'illuminazione di aree esterne ad uso pubblico. L'impianto ha inizio dal punto di consegna dell'energia elettrica;

Impianto in derivazione: impianto i cui centri luminosi sono derivati dalla linea di alimentazione e risultano in parallelo tra loro;

Impianto in serie: impianto i cui centri luminosi sono connessi in serie tra loro attraverso la linea di alimentazione;

Impianto indipendente: impianto nel quale i centri luminosi sono connessi ad una linea di alimentazione adibita soltanto ad un impianto medesimo;

Impianto promiscuo: impianto di derivazione nel quale i centri luminosi sono connessi ad una linea di alimentazione utilizzata anche per i servizi diversi dall'illuminazione pubblica;

Inquinamento luminoso: ogni forma di irradiazione di luce artificiale al di fuori delle aree a cui essa è funzionalmente dedicata e in particolar modo verso la volta celeste;

Interdistanza: distanza tra due successivi centri luminosi di un impianto, misurata parallelamente all'asse longitudinale della strada;

Lampada a scarica: lampada nella quale la luce è prodotta, direttamente o indirettamente, da una scarica elettrica attraverso un gas, un vapore di metallo o un amalgama di diversi gas o vapori;

Linea di alimentazione: complesso delle condutture elettriche destinato all'alimentazione

Proponente

dei centri luminosi a partire dai morsetti di uscita dell'apparecchiatura di comando fino ai morsetti d'ingresso dei centri luminosi;

Piano economico-finanziario: documento, asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari o da una società di revisione e prodotto dal Concessionario, che indica i presupposti e le condizioni di base che determinano l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della gestione per l'intero arco del periodo concessorio;

Progettazione: la progettazione ai diversi livelli progettuali (preliminare, definitivo, esecutivo), che riguarda gli interventi di cui saranno oggetto gli impianti di pubblica illuminazione, da effettuarsi tramite tecnici competenti in materia iscritti agli appositi albi professionali.

P.C.I.L.: Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale riguardante l'intero impianto di illuminazione pubblica comunale completo di norme e quant'altro occorre per disciplinare il funzionamento degli impianti a regola d'arte nel rispetto delle Direttive comunitarie, nazionali e regionali in materia di inquinamento luminoso e/o di eventuale regolamento comunale che dovesse intervenire in materia.

Pulizia: azione meccanica o manuale di rimozione di sostanze depositate, ovvero di rimozione dei materiali di risulta conseguente all'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed il loro smaltimento nei modi conformi alla legge, ovvero le normali operazioni di pulizia necessarie a mantenere in ordine le dotazioni poste a disposizione del Concessionario;

Punto di consegna: il punto ove avviene la fornitura di energia elettrica da parte dell'Ente Distributore.

Punto luce: grandezza convenzionale riferita ad una lampada e agli accessori dedicati all'esclusivo funzionamento dell'apparecchiatura che li ospita. Nel caso di apparecchi con più lampade si considera un punto luce ogni lampada;

Rendimento ottico di un apparecchio di illuminazione: rapporto tra il flusso luminoso fornito dall'apparecchio illuminante e quello emesso dalla sorgente;

Responsabile del Servizio: la persona fisica, individuata dal Concessionario, quale referente del "Contratto" nei confronti del Concedente;

Risparmio energetico: minor consumo di energia elettrica per l'erogazione del servizio di pubblica illuminazione;

Sostegno: supporto destinato a sostenere uno o più apparecchi di illuminazione, costituito da uno o più componenti: il palo, un eventuale braccio, una eventuale palina;

Telegestione: complesso dei dispositivi che permettono di raccogliere informazioni e permettere comandi a distanza per l'esercizio degli impianti, anche con funzioni diagnostiche; **Tesata:** fune portante atta a reggere in sospensione uno o più apparecchi di illuminazione e i conduttori di alimentazione elettrica;

Verifica: attività finalizzata al periodico riscontro della funzionalità di apparecchiature e impianti, o all'individuazione di anomalie occulte.

Caratteristiche illuminotecniche:

- **Candela:** Unità SI di intensità luminosa: la candela è l'intensità luminosa, in una data

Proponente



direzione, di una sorgente di luce che emette radiazioni monocromatiche di frequenza pari a 540 THz e di cui l'intensità energetica in quella direzione è pari a 1/683W per steradiante. Unità: cd Simbolo cd

- **Lumen:** Unità SI di flusso luminoso: il lumen è il flusso luminoso emesso nell'angolo solido unitario da una sorgente puntiforme e uniforme avente l'intensità luminosa di una candela Simbolo: lm
- **Flusso energetico:** Potenza emessa, trasmessa o ricevuta sotto forma di radiazione. Unità: W Simbolo: Φ_e
- **Flusso luminoso:** Grandezza derivata dal flusso energetico pesato secondo la sua azione sull'osservatore di riferimento fotometrico CIE. Unità: lm Simbolo: Φ_v
- **Osservatore di riferimento fotometrico CIE:** Osservatore ideale la cui curva di sensibilità spettrale è conforme alla funzione $V(\lambda)$ per la visione fotopica o alla funzione $V'(\lambda)$ per la visione scotopica, e che soddisfa alla legge additiva implicita nella definizione di flusso luminoso.
- **Visione fotopica:** Visione dell'occhio normale quando è adattato a livelli di luminanza di almeno alcune candele per metro quadrato;
- **Visione scotopica:** Visione dell'occhio normale quando è adattato a livelli di luminanza inferiore a qualche centesimo di candela per metro quadrato.
- **Illuminamento:** (In un punto di una superficie) Quoziente tra il flusso luminoso $d\Phi_v$, ricevuto da un elemento di superficie contenente il punto, e l'area dA dell'elemento stesso. Unità: lux = lm* m⁻² Simbolo: E
- **Indice di resa cromatica:** è un indicatore (CRI o Ra) che quantifica la capacità della luce emessa da una sorgente di far percepire i colori degli oggetti illuminati; viene stimato confrontando con una sorgente di riferimento (metodo CIE) e valuta l'alterazione, o meno, del colore delle superfici illuminate percepito nelle due condizioni. La sorgente campione per eccellenza è la luce naturale anche se leggermente alterata da condizioni climatiche e dalle diverse fasce orarie del giorno.

Nella valutazione del valore del CRI bisogna sottolineare che non è sempre vero che una lampada con alto indice di resa cromatica sia migliore di un'altra con un indice inferiore, in quanto tale valutazione deve essere effettuata in base all'utilizzo reale ed alla funzione della lampada stessa. Una delle migliori lampade in termini di resa cromatica è la lampada ad incandescenza che però ha una bassa efficienza luminosa e una breve durata, due caratteristiche molto importanti per una lampada.

Se per esempio si deve illuminare un luogo immerso in un'area verde la scelta ottimale ricadrà a favore di una luce con emissione spettrale che si avvicini a quella del verde in modo da mettere in risalto la vegetazione circostante trascurando i valori indicati dalla resa cromatica. Simbolo: Ra

- **Intensità luminosa:** (di una sorgente, in una data direzione) Quoziente tra il flusso luminoso $d\Phi_v$ emesso dalla sorgente entro l'elemento di angolo solido $D\omega$ contenente la direzione data e detto elemento solido Ω $\Phi = dI/d$ Unità: cd=lm*sr⁻¹ Simbolo: I
- **Lux:** Unità SI di illuminamento: illuminamento prodotto su una superficie con area pari a 1 metro quadrato da un flusso luminoso di 1 lumen uniformemente ripartito su questa

Proponente

superficie. Simbolo: I_x

- **Luminanza:** la luminanza è data dal rapporto tra l'intensità luminosa I emessa, riflessa oppure trasmessa dalla superficie S nella direzione assegnata e l'area apparente della superficie stessa (L'area apparente è la proiezione della superficie S sul piano normale alla direzione dell'intensità I) $S \cos \alpha$ $L = I / \text{Unità: cd} \cdot \text{m}^{-2}$ Simbolo: L
- **Temperatura di colore:** Temperatura del radiatore di Plank la cui radiazione ha la stessa cromaticità di quella di uno stimolo dato.
- **Albedo (crepuscolo):** Istante in cui il centro del sole ha una elevazione compresa tra 0 e 6° sotto l'orizzonte: questo è il limite entro il quale la luce naturale risulta essere sufficiente (con condizioni metereologiche favorevoli). Oltre questi istanti si rende necessaria l'illuminazione artificiale.

1.2. Finalità

Il presente intervento ha per oggetto la concessione del servizio di efficientamento energetico ed ampliamento degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà del Comune di (*), compreso l'adeguamento normativo, la manutenzione degli impianti e la fornitura di energia elettrica. L'intervento si configura come finanza di progetto ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016. Viene posto a base di gara il progetto preliminare presentato dalla proponente approvato dalla Stazione Appaltante. La proponente, essendo stata individuata come promotore, potrà ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016, adeguare la propria proposta a quella giudicata più conveniente dall'Amministrazione; in tal caso, il promotore risulterà affidatario della concessione (diritto di prelazione). In particolare, se il promotore non risulta aggiudicatario, può esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario. Se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta. Se il promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta (importo che dovrà essere specificato nell'offerta economica e che dovrà essere opportunamente documentato) nei limiti di cui al comma 9 dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016. La concessione del servizio, sulla base del progetto preliminare posto a base di gara, avrà la durata di 20 (venti) anni, o altra durata che scaturirà dal progetto-offerta proposto dall'aggiudicatario, a partire dalla data del verbale di consegna del servizio che potrà avvenire anche sotto le riserve di legge e, pertanto, prima della stipula del contratto. La concessione sarà aggiudicata mediante procedura aperta; la scelta del contraente si effettuerà col metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La concessione ha per oggetto il SERVIZIO D'ILLUMINAZIONE PUBBLICA SULL'INTERO TERRITORIO COMUNALE e comprende:

Proponente



- l'esercizio degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà esistenti alla data odierna ed erogazione del relativo servizio di illuminazione, ovvero anche gli impianti futuri di illuminazione pubblica installati a cura dell'Amministrazione Comunale e dati in gestione al Concessionario;
- l'ottimizzazione dei contratti di fornitura e l'approvvigionamento di energia elettrica delle utenze di illuminazione pubblica;
- gli interventi di adeguamento normativo e riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica del territorio comunale, come da Capitolato Prestazionale e proposta presentata dal Concessionario in fase di gara;
- gli interventi integrativi indicati nel Capitolato Prestazionale di Appalto;
- la progettazione definitiva (da presentare in fase di gara) ed esecutiva, il finanziamento, la realizzazione (comprensiva di direzione lavori e di coordinamento per la sicurezza) e la successiva gestione degli interventi di adeguamento normativo e riqualificazione energetica finalizzati a generare una maggiore efficienza energetica e luminosa nonché aggiuntive economie di gestione, proposti dal concessionario in sede di progetto-offerta.
- la manutenzione degli impianti oggetto di consegna e/o realizzati successivamente sia dallo stesso Concessionario nell'ambito della gestione del servizio, che dal Concessionario per conto dell'Amministrazione e presi in consegna dal Concessionario.

Le prestazioni sopra elencate inerenti gli impianti di Pubblica Illuminazione di proprietà del Comune, riguardano:

- la rete di distribuzione dell'energia elettrica ad ogni impianto di illuminazione oggetto della concessione;
- quadri elettrici di comando ed eventuali sotto-quadri di zona;
- i punti luce;
- tubazioni per la protezione dei cavi elettrici;
- cassette di derivazione;
- conduttori e minuterie;
- sostegni;
- eventuali cabine di trasformazione;
- tutte le apparecchiature per l'illuminazione.

Scopo primario della concessione è il conseguimento di un miglioramento della qualità del servizio di illuminazione pubblica attraverso la riqualificazione dell'impianto esistente e la sua messa a norma nonché il conseguimento di un risparmio energetico ed economico, nel rispetto dei requisiti tecnici di sicurezza degli impianti e delle norme volte al contenimento dell'inquinamento luminoso.

In particolare, il Concedente si propone di:

- definire la consistenza di opere, lavori e forniture necessarie ad adeguare normativamente ed efficientare gli impianti oggetto di concessione;

Proponente



- adeguare gli impianti di illuminazione pubblica del territorio comunale attraverso gli interventi previsti;
- riqualificare gli stessi impianti attraverso il ricorso a nuove tecnologie che possano consentire contestualmente di raggiungere la massima ottimizzazione dei consumi energetici e le massime condizioni di sicurezza degli impianti, affidando al Concessionario l'onere di finanziare con propri fondi gli investimenti necessari all'esecuzione degli interventi;
- incrementare la qualità del servizio erogato alla cittadinanza.

1.3. Importo e durata della concessione

Il concorrente dovrà formulare un'offerta economica proponendo un ribasso sul canone complessivo annuale posto a base di gara esclusi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Il Servizio di illuminazione pubblica avrà una durata definita in fase di offerta e comunque non superiore ad anni 20 (venti) decorrenti dal verbale di consegna degli impianti. La durata del contratto è stata determinata per consentire al Concessionario di proporre e poi realizzare i previsti interventi di adeguamento normativo e di riqualificazione tecnologica degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale oggetto della concessione con una logica di finanza di progetto.

1.4. Oneri a carico del Concessionario

Sono oggetto della proposta tutte le prestazioni relative all'erogazione di beni e servizi atti ad assicurare le condizioni ottimali per il soddisfacimento dei fabbisogni del Concedente in materia di servizio di illuminazione pubblica relativamente agli impianti di proprietà comunale, compresa la progettazione e l'esecuzione di interventi di carattere impiantistico tesi a migliorare l'efficienza energetica, luminosa e gestionale del servizio medesimo, nonché il servizio di manutenzione e fornitura di energia elettrica.

Oltre agli oneri inerenti il finanziamento e all'esecuzione degli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica, luminosa e gestionale degli impianti, nonché di messa in sicurezza e di adeguamento alle norme sull'inquinamento luminoso degli stessi, saranno a carico del concessionario gli oneri e obblighi seguenti:

- Spese dipendenti dal contratto e dalla sua esecuzione. Le spese di bollo, scritturazione e registrazione del contratto, ed altri ad esso inerenti sono a carico del Concessionario;
- Autorizzazioni, licenze. Spese che attengono agli adempimenti e agli oneri necessari per l'ottenimento del rilascio di tutte le autorizzazioni, licenze, concessioni, permessi e nulla-osta da richiedersi a terzi, Enti Statali, Regionali, Provinciali e altri, che si rendessero necessari per lo svolgimento delle mansioni previste dal presente Capitolato;

Proponente



- **Manodopera.** Spese ed oneri di natura retributiva, assicurativa e previdenziale secondo le vigenti norme di legge e nel rispetto dei contratti di lavoro applicabili, per quanto concerne la manodopera; in particolare, il Concessionario sarà tenuto, per tutta la durata dell'affidamento, a sostenere le spese e gli oneri riguardanti contributi, indennità ed anticipazioni relativi al trattamento della manodopera, con l'osservanza delle norme dei contratti collettivi di lavoro e delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore e di quelle che venissero eventualmente emanate in proposito durante il corso della concessione. Il Concessionario è responsabile dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti del Concedente, anche da parte di eventuali ditte subappaltatrici nei confronti dei rispettivi loro dipendenti;
- **Mezzi ed attrezzature.** Sono a carico del Concessionario tutte le spese di acquisto, uso e manutenzione relative ad attrezzi, strumenti, mezzi e quanto altro necessario per la regolare esecuzione dei lavori stessi, come tutte le spese dirette ed indirette per beni di consumo o durevoli, forza motrice, automezzi, attrezzature, ecc.
- **Direzione dei lavori, coordinamento sicurezza e responsabilità dei lavori.** Espletamento, a propria cura e spese, della direzione dei lavori, del coordinamento della sicurezza e della responsabilità dei lavori ai fini della sicurezza, eseguita da parte di tecnici abilitati, degli interventi proposti in sede di offerta. E' facoltà del Concedente esigere, previa motivata comunicazione, l'allontanamento e la sostituzione del direttore dei lavori per indisciplina, incapacità o grave negligenza.
- **Spese di cantiere.** Spese per l'organizzazione dei cantieri con gli attrezzi, macchinari e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori, nel numero e potenzialità in relazione all'entità delle opere, provvedendo alla loro installazione, spostamento nei punti di lavoro, tenuta in efficienza ed allontanamento al termine delle opere. Spese per tenere sgombri i luoghi di lavoro da materiale di risulta, da detriti e sfridi di lavorazione, provvedendo al loro allontanamento. Al termine dei lavori, e in ogni caso entro e non oltre 10 giorni dal preavviso, il Concessionario dovrà provvedere a rimuovere ed allontanare gli attrezzi, i macchinari ed i mezzi d'opera giacenti in cantiere unitamente ai materiali e manufatti non utilizzati;
- **Ripristini.** Al termine dei lavori il Concessionario si impegna a sue spese al ripristino del suolo pubblico secondo le indicazioni all'uopo definite e fornite dall'Amministrazione Comunale;
- **Rifiuti.** Sono a carico del concessionario tutte le spese derivanti dalla raccolta dei rifiuti, dal loro trasporto e smaltimento nei siti autorizzati, il tutto secondo la normativa vigente in materia.
- **Sorveglianza e custodia.** Spese per la custodia e la buona conservazione dei materiali e manufatti dal momento del loro ingresso in cantiere fino alla loro posa in opera. Si esclude in ogni caso qualsiasi compenso da parte dell'Amministrazione per danni e furti di materiali, manufatti, attrezzi e macchinari, anche in deposito, nonché per opere di terzi. Spese per la protezione, custodia e conservazione dei lavori eseguiti fino alla consegna delle opere, adottando i provvedimenti necessari per evitare rotture e deterioramenti, restando il Concessionario responsabile in merito;

Proponente



- Condotta e assistenza tecnica. Spese per la condotta e l'assistenza tecnica per tutta la durata della concessione. Il Concessionario dovrà comunicare per iscritto i nominativi e le qualifiche del personale tecnico preposto all'assistenza e conduzione dei lavori, informando l'Amministrazione di eventuali sostituzioni e cambiamenti. Il Concessionario, inoltre, dovrà fornire a sua cura e spese, senza corrispettivo alcuno, il personale tecnico, gli operai, gli strumenti, gli attrezzi e i mezzi d'opera per:
 - ✓ misurazioni, rilievi, tracciamenti necessari all'esecuzione dei lavori;
 - ✓ controlli e verifiche dei lavori compiuti sia da parte della Direzione lavori, sia da parte di collaudatori durante le operazioni di collaudo.
- Assicurazioni. Spese per assicurazione R.C. per operai e persone addette ai lavori, per fatti inerenti e dipendenti dall'esecuzione dei lavori facenti parte della presente concessione, comunicando al Concedente il nominativo della società assicuratrice con cui il concessionario ha contratto l'assicurazione, producendo copia delle polizze corredate degli estremi, delle condizioni generali e particolari e del massimale di garanzia.
- Rapporti con altre ditte. Il Concessionario s'impegna a stabilire rapporti di collaborazione con eventuali altre ditte appaltatrici e/o gestori, a cui l'Amministrazione abbia affidato altri lavori o abbia attribuito la gestione di altri servizi pubblici, avendo cura di evitare ogni interferenza o sovrapposizione di attività e di consentire alle stesse l'accesso alla zona dei lavori.
- Segnaletica stradale. Spese dipendenti dall'installazione provvisoria di apparecchiature atte alle segnalazioni diurne e notturne, mediante cartelli e fanali nei tratti di strada interessati dall'esecuzione dei lavori, secondo l'osservanza delle norme vigenti di polizia stradale e di quanto l'Amministrazione avesse a prescrivere.
- Oneri per la sicurezza dei lavori, comprendente la stesura dei Piani per la sicurezza come previsto dalla normativa vigente e l'approntamento di tutti i dispositivi di sicurezza a tutela della incolumità delle maestranze e di terzi eventualmente interessati.
- Sicurezza. Il concessionario ha l'obbligo di predisporre, secondo le leggi sulla sicurezza e le normative vigenti, dopo l'aggiudicazione della concessione e prima dell'inizio del servizio, il piano delle misure per la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori. Il coordinamento per l'attuazione del predetto piano spetta al concessionario, previa consegna dello stesso all'Amministrazione e alle organizzazioni che ne debbano essere informate. Sono a carico del concessionario tutte le spese necessarie per l'adempimento degli obblighi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, ivi compresi i dispositivi di sicurezza collettiva ed individuale, formazione ed informazione per i lavoratori, ecc.

1.5. Oneri a carico del Concedente

Dagli obblighi del Concessionario restano esclusi e sono quindi a carico

Proponente



dell'Amministrazione Concedente:

- Il coordinamento con le autorità preposte, in caso di chiusura di strade, che si rendesse necessario effettuare per l'espletamento delle operazioni di manutenzione da realizzare sui beni oggetto di gestione (in particolare per gli impianti di pubblica illuminazione);
- Occupazione temporanea: sarà accordata gratuitamente al Concessionario e limitatamente alle opere di manutenzione, ampliamento, adeguamento, riqualificazione e nuova realizzazione degli impianti strumentali alla gestione del servizio di illuminazione pubblica, l'occupazione temporanea della proprietà comunale con gli attrezzi e i mezzi d'opera necessari all'esecuzione e manutenzione di tutti gli impianti di pubblica illuminazione;
- Con le medesime modalità L'amministrazione Comunale ha facoltà di chiedere le seguenti attività da remunerarsi Extra Canone:
 - manutenzione straordinaria, a titolo di esempio non esaustivo, anche dovuta a danni sugli impianti di atti vandalici, calamità naturali, incidenti stradali;
 - adeguamento normativo per le Normative emanate successivamente alla presentazione dell'offerta da parte del Concessionario;
 - adeguamento ed innovazione tecnologica;
 - attività connesse a ristrutturazioni/modifiche viabilistiche (es.: restringimenti, allargamenti, deviazioni di percorsi stradali);
 - attività connesse a nuove infrastrutture viabilistiche (es.: costruzione di nuove strade, prolungamenti di strade esistenti, costruzione di nuovo parco, etc.);
 - attività connesse a eventi temporanei o a valorizzazione di patrimonio di interesse storico, artistico, culturale, architettonico.

1.6. Osservanza delle leggi e dei regolamenti

L'erogazione dei servizi oggetto della presente concessione è soggetta all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale e dalle leggi, decreti, normative CEI e UNI e regolamenti tempo per tempo vigenti in materia.

Il Concessionario sarà peraltro tenuto contrattualmente all'osservanza delle norme stabilite:

- dalle leggi e disposizioni vigenti in materia di servizi pubblici locali, anche con riferimento all'affidamento di appalti strumentali alla gestione del servizio oggetto di affidamento;
- dalle leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori, la prevenzione degli infortuni ed il miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- dalle leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della circolazione stradale e sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
- dal regolamento di Polizia Urbana;
- dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa;

Proponente



- Piano Regolatore Acustico Comunale.

Proponente



2. INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

2.1. Progetto degli interventi da proporre in sede di gara

In sede di gara ogni concorrente dovrà elaborare, per gli impianti oggetto del servizio, un progetto relativo agli interventi di efficientamento energetico, messa in sicurezza ed adeguamento normativo. Il progetto preliminare posto a base di gara dovrà essere considerato come base per la redazione del progetto definitivo da proporre in sede di gara. Il suddetto progetto sarà oggetto di valutazione e punteggio da parte della commissione giudicatrice con le modalità descritte nel Disciplinare di gara.

2.2. Interventi di adeguamento normativo

L'affidamento del servizio di gestione dell'impianto di Pubblica illuminazione comprende, quale parte essenziale ed imprescindibile, interventi di adeguamento alle normative vigenti alla data di stipula della concessione.

Il corrispettivo per l'esecuzione di questi lavori è da ritenersi compreso nel corrispettivo a canone contrattuale che formerà oggetto della concessione tenendo conto degli oneri di cui al presente capitolo.

Si segnalano i seguenti interventi che dovranno essere necessariamente realizzati secondo le indicazioni contenute nel progetto preliminare posto a base di gara:

- sostituzione di tutti gli apparecchi illuminanti attualmente non a LED con idonei apparecchi equipaggiati con lampada a Led con adeguamento normativo illuminotecnico di tutti gli impianti di illuminazione pubblica esistenti
- adeguamento impiantistico di tutti gli impianti oggetto del presente Appalto al fine di migliorarne l'efficienza
- sostituzione e/o adeguamento alle normative vigenti dei quadri elettrici esistenti attualmente non a norma;
- sostituzione e/o adeguamento alle normative vigenti delle linee di alimentazione e delle giunzioni ammalorate e attualmente non a norma;
- sostituzione e/o sistemazione di tutti i sostegni strettamente necessari;
- realizzazione di Nuovi impianti di illuminazione.

Si precisa che tutti i componenti forniti devono rispondere ai requisiti funzionali e normativi di cui al Capitolato Prestazionale.

L'Amministrazione ha facoltà di verificare la rispondenza del materiale proposto ai requisiti previsti dal Capitolato Prestazionale e, in caso di esito negativo, il Concessionario sarà obbligato, a sua cura e spese, allo smontaggio di quanto installato e alla fornitura e posa

Proponente



in opera del materiale conforme al capitolato entro e non oltre 30 giorni dalla contestazione. Nel caso in cui il Concessionario non provveda entro tale termine ciò costituirà inadempimento e quindi possibile risoluzione del contratto per giusta causa da parte dell'Amministrazione con conseguente risarcimento del danno.

2.3. Interventi di riqualificazione energetica

L'affidamento del servizio di gestione dell'impianto di Pubblica illuminazione comprende, quale parte essenziale ed imprescindibile, interventi di riqualificazione energetica, tecnologica e di ammodernamento.

Il corrispettivo per l'esecuzione di questi lavori è da ritenersi compreso nel corrispettivo a canone contrattuale, tenendo conto dei risparmi energetici e gestionali conseguibili con l'applicazione delle tecnologie proposte.

Tali interventi dovranno essere effettuati con riferimento a tutti agli impianti di illuminazione pubblica presenti sull'intero territorio comunale, nel rispetto dei seguenti criteri:

- verifica delle reali necessità di illuminazione stradale in modo da evitare possibili sprechi prevedendo la sostituzione degli apparecchi con tecnologia a led;
- attenta valutazione dei periodi di funzionamento e dei relativi cicli di riduzione della potenza o parzializzazione in determinate fasce orarie nel rispetto dei limiti consentiti dalla norma, con eventuale utilizzo di orologi astronomici per l'accensione e lo spegnimento;
- interventi su apparecchi illuminanti con riflettori inadeguati, a scarso rendimento, non protetti ovvero che non consentono la regolazione per eliminare l'inquinamento luminoso.

Gli interventi di riqualificazione energetica proposti dal Concessionario in sede di progetto offerta sono finalizzati a ridurre i consumi di energia elettrica e possono consistere in via indicativa in:

- sostituzione di apparecchi di illuminazione/lampade a maggiore efficienza;
- installazione di alimentatori elettronici;
- altri interventi (a titolo esemplificativo e non esaustivo): adeguamento delle potenze impegnate per singolo armadio alle potenze effettivamente assorbite dalle lampade, installazione di orologi astronomici etc.

Si precisa che gli apparecchi, le lampade fornite e gli accessori elettrici devono rispondere ai requisiti funzionali e normativi di cui al Capitolato Prestazionale. L'Amministrazione ha facoltà di verificare la rispondenza delle apparecchiature proposte ai requisiti previsti dal Capitolato Prestazionale e, in caso di esito negativo, il Concessionario sarà obbligato, a sua cura e spese, allo smontaggio di quanto installato e alla fornitura e posa in opera del materiale conforme al capitolato entro e non oltre 30 giorni dalla contestazione.

Nel caso in cui il Concessionario non provveda entro tale termine ciò costituirà inadempimento e quindi possibile risoluzione del contratto per giusta causa da parte dell'Amministrazione con conseguente risarcimento del danno.

Proponente



2.4. Finanziamento degli interventi

Tutti gli oneri attinenti alla realizzazione degli interventi proposti, comprendenti gli studi e i rilievi preliminari, la progettazione completa, la fornitura di materiali, mezzi d'opera e personale, l'esecuzione dei lavori, sono interamente a carico del Concessionario proponente, senza ulteriori oneri a carico della Amministrazione Comunale.

Come richiesto nel Disciplinare di gara, il concorrente dovrà presentare un piano economico finanziario che dimostri l'equilibrio tra gli investimenti proposti, gli oneri per l'espletamento del servizio e la durata contrattuale.

Si dà atto, conseguentemente, che i lavori previsti dal presente articolo, da effettuarsi con le modalità e nei tempi della concessione, saranno integralmente finanziati da parte del Concessionario, il quale sarà a sua volta remunerato esclusivamente dalla riscossione del canone, il tutto entro la durata della concessione.

Le opere realizzate in attuazione del presente capitolo, saranno acquisite al patrimonio dell'Amministrazione Comunale al termine della concessione.

2.5. Direzione dei lavori

La Direzione dei Lavori ed il Coordinamento per la sicurezza sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione nonché la Responsabilità dei lavori ai fini della sicurezza saranno eseguite a cura e spese del Concessionario attraverso la nomina di specifici professionisti competenti in materia.

2.6. Consegna, inizio ed ultimazione dei lavori – cronoprogramma

Ottenuta l'approvazione dei progetti esecutivi da parte dell'Amministrazione Comunale o per essa dal Responsabile del Procedimento, si procederà all'inizio dei lavori. L'ultimazione dei lavori sarà accertata dal Direttore dei Lavori secondo i cronoprogrammi stabiliti nel Progetto esecutivo. Il Direttore dei Lavori assume la rappresentanza del Concessionario ed avrà il compito di curare tutta la procedura prevista a tal fine dal Codice dei Contratti Pubblici approvato con D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i. e dal vigente regolamento attuativo. L'inizio dei lavori per la realizzazione delle opere previste dal presente contratto, ai fini della gestione del servizio di illuminazione pubblica, nonché il loro svolgimento, il loro completamento ed il collaudo, saranno documentati e disciplinati dalle norme vigenti, le cui disposizioni saranno applicabili, in via pattizia, in quanto compatibili con il presente contratto.

Il programma dei lavori, redatto dal Concessionario, è impegnativo per quest'ultimo. Questi dovrà osservarlo dalla data di consegna dei lavori sino alla loro ultimazione, osservando i termini di avanzamento previsti, le eventuali relative correzioni, gli aggiornamenti ed ogni altra modalità.

Sarà cura del Concessionario verificare l'andamento dei lavori allo scopo di ottenere la massima rispondenza al suddetto programma, pena l'applicazione delle penali di cui

Proponente

all'art. 50; non saranno applicate penali per sospensioni di lavori non dipendenti dal Concessionario stesso, e i cui ritardi siano riconosciuti ed approvati dall'Amministrazione Comunale.

Il Concessionario, inoltre, provvederà a:

- a) compiere tutti i lavori a regola d'arte entro la data di scadenza stabilita nel cronoprogramma e comunque non oltre il termine massimo previsto dal presente capitolato;
- b) rispettare le tipologie di materiali ed apparecchiature dichiarate nel progetto esecutivo. Qualora il Concessionario dovesse installare materiali e/o apparecchiature diverse per tipo, qualità e Casa Costruttrice, questi sarà obbligato allo smontaggio ed al reimpiego dei materiali previsti entro 30 (trenta) giorni dalla contestazione o in caso contrario, persistendo tale circostanza, ciò costituirà inadempimento e quindi possibile risoluzione del contratto per giusta causa da parte dell'Amministrazione con conseguente risarcimento del danno;
- c) comunicare alla stazione appaltante, a mezzo PEC, la data nella quale ritiene di aver ultimato i lavori.

La Direzione lavori provvederà, in contraddittorio con l'Ufficio Tecnico Comunale, alle necessarie constatazioni redigendo il verbale di ultimazione.

2.7. Documentazione tecnica

Al completamento dei lavori il Concessionario dovrà consegnare all'Amministrazione tutta la documentazione tecnica di seguito elencata sia in copia cartacea (n. 3 copie) che in formato elettronico editabile, aggiornata secondo il reale modo di esecuzione (as built documentation), al fine di consentire a qualunque tecnico un facile accesso agli impianti e apparecchiature realizzati:

- relazione tecnica;
- disegni esecutivi;
- particolari costruttivi e d'installazione di tutte le apparecchiature comprese quelle che compongono la telegestione;
- schede tecniche di funzionamento;
- depliant illustrativi;
- elenco dei pezzi di ricambio d'uso più comune;
- dichiarazione di conformità degli impianti alle leggi vigenti;
- programma di gestione e manutenzione.

2.8. Qualità dei materiali e prescrizioni per le opere

Tutti i materiali e manufatti da impiegarsi nei lavori e negli interventi dovranno rispondere ai requisiti di accettazione fissati da disposizioni di legge, da norme vigenti in materia e dal Capitolato Prestazionale. I materiali, i manufatti e gli apparecchi dovranno essere nuovi, di prima scelta e conformi a quelli previsti nel proprio progetto costruttivo.

Proponente



Nell'esecuzione dei lavori il Concessionario dovrà rispettare le norme tecniche dettate da leggi e regolamenti e circolari vigenti e dovrà seguire le migliori regole d'arte, secondo le prescrizioni ed i disegni di progetto. In ogni caso dovrà uniformarsi alle disposizioni e prescrizioni della Direzione Lavori, richiedendo tutte le istruzioni ed i chiarimenti necessari e rimanendo a tutti gli effetti responsabile sia della non rispondenza dei lavori alle prescrizioni ed ai disegni, che della arbitraria esecuzione delle opere.

I lavori che si riscontrassero difettosi, eseguiti non a regola d'arte, non conformi alle buone regole e prescrizioni, dovranno essere demoliti e rifatti a cura e spese del Concessionario, salvo il loro mantenimento a giudizio finale del collaudatore.

2.9. Collaudo delle opere

Il Collaudo finale, con oneri a totale carico del Concessionario, sarà eseguito da un professionista individuato dall'Amministrazione Comunale, che lo eseguirà sulla scorta del Progetto esecutivo ed alla presenza del Direttore dei Lavori nominato dal Concessionario e dei competenti uffici comunali.

Entro 90 (novanta) giorni dalla data del verbale di ultimazione delle opere il Concessionario di concerto con l'Amministrazione appaltante dovrà provvedere all'effettuazione del collaudo delle stesse. In caso di realizzazione di nuovi impianti, dalla data di compimento del collaudo inizierà a decorrere il termine previsto per la gestione a canone.

2.10. Danni da forza maggiore

I danni da forza maggiore saranno accertati previa comunicazione trasmessa al Concedente dal Concessionario; le denunce dovranno essere fatte per iscritto nei termini prescritti dalla vigente normativa di settore. Non sono considerati danni di forza maggiore:

- a) i danni imputabili a negligenza del Concessionario e del personale da lui dipendente;
- b) i danni dovuti ad inosservanza delle regole dell'arte;
- c) i danni riguardanti i materiali non ancora posti in opera, gli utensili ed in genere tutti i danni afferenti alle opere provvisoriali

2.11. Personale del concessionario

Il personale addetto alle attività di cui alla presente concessione, che potrà comprendere sia lavoratori subordinati che persone incaricate sotto altro titolo, lavorerà sotto l'esclusiva direzione del Concessionario. Nei confronti del personale con rapporto di lavoro subordinato, il Concessionario si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali meccaniche e/o commerciali e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'Impresa dovrà essere sempre in regola con il versamento degli oneri previdenziali ed assistenziali; in caso contrario l'Amministrazione procederà ai sensi dell'articolo 30, comma 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016.

Proponente



2.12. Disciplina del subappalto

L'affidamento in subappalto dei lavori e delle forniture è consentito previa autorizzazione dell'Amministrazione e con l'osservanza delle previsioni di cui all'art. 174 del D.Lgs. 50/2016.

2.13. Sicurezza dei lavori

Il Concessionario, nell'espletamento del servizio affidato, dovrà provvedere, in autonomia e senza alcun compenso speciale, a predisporre tutte le opere e presidi necessari per garantire la sicurezza, sia nei confronti delle maestranze direttamente o indirettamente impiegate che di terzi che frequentano i luoghi oggetto del servizio, nel rispetto scrupoloso della legislazione vigente in materia e, in particolare, del D.Lgs 81/2008 e ss. mm..

Considerata tuttavia la natura della concessione in oggetto, non risulta possibile definire in via preventiva ed analitica le misure dettagliate di prevenzione e riduzione del rischio, in quanto strettamente legate agli interventi particolari che saranno eseguiti e che dipendono, altresì, anche dalle specifiche proposte che saranno avanzate in sede di gara dal Concessionario stesso.

E' tuttavia necessario e opportuno, in adesione ai principi sanciti dalla normativa vigente, evidenziare preventivamente i principali fattori di rischio e le relative indicazioni per la loro eliminazione o contenimento, in relazione alle possibili interferenze delle lavorazioni connesse al servizio con le specifiche aree, generalmente strade, piazze, giardini, parcheggi, in cui tali attività si dovranno necessariamente svolgere, tenendo conto sia delle esigenze di sicurezza dei lavoratori impiegati, che della cittadinanza, del traffico veicolare e delle normali attività pubbliche e private che, generalmente, possono svolgersi in contemporanea alle attività connesse all'esecuzione del servizio .

In attuazione di quanto sopra precisato, il Concessionario è pertanto tenuto, ove previsto, al rispetto delle indicazioni di cui al Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) predisposto dall'Ente Appaltante in qualità di proprietario delle aree sulle quali potranno essere svolte le lavorazioni connesse all'esercizio della concessione, in attuazione dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

Il Concessionario, in ogni caso, è sempre tenuto, in occasione della esecuzione di qualsiasi lavorazione attinente o conseguente al servizio affidato che non si configuri come manutenzione ordinaria, e prima dell'avvio delle stesse, a predisporre in attuazione delle norme vigenti, l'apposito Piano sostitutivo per la Sicurezza (PSS) in caso di interventi che comportano la presenza di un unico operatore, tipicamente gli interventi eseguiti in modo diretto ed esclusivo dal Concessionario, ovvero di Piano di Coordinamento per la Sicurezza (PSC) qualora si preveda la presenza contemporanea di più soggetti operatori per il medesimo intervento

Il Concessionario è altresì tenuto, per qualsiasi intervento che ecceda l'ordinaria manutenzione, a mantenere informato l'Ufficio Tecnico Comunale in merito ai tempi e alla durata degli interventi e, qualora le lavorazioni dovessero arrecare particolare disturbo o impedimento nelle aree interessate, provvedere ad informare con congruo anticipo la Cittadinanza tramite avvisi affissi o altro mezzo idoneo.

Tutti i costi e gli oneri delineati conseguenti o dipendenti da quanto sopra indicato, sono a carico del Concessionario e si ritengono integralmente compensati con il canone di

Proponente



gestione spettante a quest'ultimo.

2.14. Smaltimento materiali di risulta

Il Concessionario deve provvedere allo smaltimento (ed a tutte le ulteriori azioni: registrazione, archivio, etc. previste ai sensi delle vigenti norme nazionali e regionali) di tutti i rifiuti e i residui di lavorazione prodotti nell'espletamento delle attività oggetto del presente Capitolato.

Il Concessionario si impegna ad osservare le disposizioni del d.lgs. 152/06 per l'espletamento delle attività di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti. In particolare, il Concessionario si impegna a consegnare all'Amministrazione il formulario di cui all'art. 188, comma 3 lett.b), del soprarichiamato decreto nelle modalità e termini ivi previsti ed al conferimento dei rifiuti ai soli impianti di smaltimento e recupero autorizzati ai sensi degli artt. 208 e ss. del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Proponente



3. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO A PUBBLICA ILLUMINAZIONE, ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

3.1. Consegna degli impianti

All'Amministrazione, che all'uopo potrà avvalersi del proprio Ufficio Tecnico, competerà il controllo e la sorveglianza di tutta l'attività del Concessionario e la tenuta di tutti i rapporti inerenti all'esecuzione del contratto di servizio.

Successivamente alla sottoscrizione del contratto, l'Amministrazione consegnerà al Responsabile del Servizio (R.S.) nominato dal Concessionario tutti gli impianti di illuminazione pubblica presenti all'interno del territorio comunale.

La Consegna degli impianti di illuminazione pubblica avverrà mediante la redazione di un apposito verbale di consegna, stilato in contraddittorio tra l'Amministrazione e il Concessionario, riportante la valutazione e la consistenza dello stato iniziale degli impianti nonché le letture dei contatori dell'energia elettrica.

L'Amministrazione consegnerà al Concessionario tutta la documentazione amministrativa rilasciata dalle autorità competenti, come previsto dalle normative vigenti, e tutta la documentazione tecnica, in proprio possesso, necessaria per una corretta gestione degli impianti e delle apparecchiature presenti. Gli impianti oggetto del contratto di servizio saranno consegnati dalla Concedente al Concessionario nello stato di fatto in cui si trovano, ma comunque funzionanti.

A partire dalla data del verbale di consegna, il Concessionario assumerà per gli impianti di illuminazione pubblica ogni responsabilità civile conseguente agli eventuali danni derivanti dalla mancata o errata esecuzione delle attività oggetto della presente concessione.

3.2. Rappresentanza

Per garantire la regolare esecuzione del contratto di servizio, il Concessionario è tenuto a nominare un Responsabile del Servizio (R.S.) che avrà il potere di rappresentanza del Concessionario nei confronti dell'Amministrazione Comunale. In caso di impedimento del R.S., il Concessionario ne darà tempestivamente notizia all'Amministrazione (in persona del Responsabile del Procedimento) indicando contestualmente il nominativo ed il domicilio del sostituto.

Il Concessionario, entro 6 mesi dalla data di stipula del contratto di servizio, al fine di garantire una costante presenza sul territorio ed un servizio puntuale ed efficace, dovrà dimostrare di possedere una sede operativa e un magazzino nel territorio dell'Amministrazione Comunale ovvero ad una distanza massima di 30 km dal Comune.

3.3. Acquisto energia elettrica

Il concessionario provvede all'acquisto di energia elettrica (comprensivo di tutti gli oneri connessi) per tutti gli impianti, previa voltura degli esistenti contratti di acquisto.

Proponente



Il concessionario dovrà intestarsi le seguenti utenze corrispondenti agli impianti esistenti e di eventuale nuova realizzazione

POD	Ubicazione
IT001E809206947	Via Mercato SN
IT001E899379721	Via Mercato 44A IN SL PR
IT001E899379403	V MERCATO SN
IT001E895335801	LOC PIANO CAMERA SN
IT001E897497174	V PLEBISCITO SN
IT001E899377117	V ROMA SN 00 00 00
IT001E899374975	LOC S GIOVANNI
IT001E899374410	V VITTORIA 16/A
IT001E719907075	CON PANTANO SN
IT001E892153418	CON PANTANO SN
IT001E898822389	V S CROCE SN
IT001E899371216	V S CROCE 11
IT001E899371003	LOC VITURI SN
IT001E898822371	LOC VITURI SN
IT001E89937711	VIA ROMA, SNC
IT001E89937100	VIA VITURI, SNC
IT001E89938144	VIA MARTIRI D' UNGHERIA, 2
IT001E89938274	VICO CISTERNA, 18

Prima della data di avvio del servizio, il concessionario deve provvedere alle volture a proprio nome dei contratti di fornitura di energia elettrica per l'illuminazione senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, nonché, congiuntamente all'Amministrazione, alla lettura dei relativi contatori.

Nei casi eccezionali di volture successive alla data di avvio del Servizio, il concessionario è tenuto a scontare dalla prima fattura emessa un importo corrispondente a quanto dovuto dall'Amministrazione al precedente fornitore di energia nel periodo intercorrente tra la data di avvio del servizio e le date delle volture, ovvero effettuare una nota di credito secondo la modalità richiesta dall'Amministrazione stessa.

Oltre all'acquisto di energia elettrica, il concessionario è tenuto ad eseguire tutte le attività elencate:

- gestione dei rapporti con le Aziende di Distribuzione di energia elettrica (e/o con le Aziende esercenti la vendita di energia elettrica) per assicurare la continuità, l'affidabilità e la qualità della fornitura di energia elettrica agli impianti di illuminazione pubblica, oltre che il corretto funzionamento degli impianti;
- gestione delle attività di verifica dell'energia consegnata dalle Aziende di Distribuzione (e/o con le Aziende esercenti la vendita di energia elettrica) assumendosi anche l'onere di gestione dell'eventuale contenzioso su parametri di continuità affidabilità e

Proponente



- qualità non rispettati;
- gestione dei pagamenti delle fatture relative all'energia elettrica ed alla potenza disponibile;
- gestione nei confronti delle Aziende di Distribuzione (e/o con le Aziende esercenti la vendita di energia elettrica) delle penali (ad esempio penali per bassi fattori di potenza dei carichi) e degli eventuali ulteriori oneri connessi;
- registrazione dei consumi mensili, degli importi pagati per energia consumata, della potenza disponibile e delle eventuali penali, suddivisi per Punto di Consegna.

3.4. Esercizio degli impianti

Il concessionario provvede all'esercizio degli impianti che consiste nelle attività di:

- accensione e spegnimento;
- ispezioni notturne;

Il concessionario assicura l'accensione e lo spegnimento dei punti luce nel rispetto di quanto stabilito da eventuali Delibere Comunali in vigore. Il concessionario deve verificare e modificare, dove necessario, l'impostazione dei tempi di accensione e spegnimento degli armadi di comando e protezione provvisti di orologio astronomico, in considerazione del regime di alba e tramonto civile.

Il concessionario, per gli impianti controllati a mezzo di interruttore crepuscolare, deve verificare che gli interventi di tali dispositivi siano il più possibile contemporanei, provvedendo a sostituire i componenti dell'impianto che non risultino in condizioni di efficienza ed è tenuto altresì a ricollocare (agendo su posizione e regolazione di sensibilità) gli interruttori che presentino sfasamenti orari.

3.5. Manutenzione ordinaria e programmata-preventiva degli impianti

L'esecuzione della manutenzione ordinaria e programmata-preventiva degli impianti avverrà nel rispetto delle prescrizioni minime contenute nel presente documento.

Le attività di Manutenzione Ordinaria devono essere eseguite al fine di:

- mantenere in buono stato di funzionamento gli impianti e garantirne le condizioni di sicurezza;
- assicurare che le apparecchiature mantengano le caratteristiche e le condizioni di funzionamento previste;
- rispettare la normativa vigente in materia di illuminazione Pubblica e le prescrizioni del presente Capitolato Speciale.

Le attività di Manutenzione Ordinaria sono remunerate dal Canone del servizio appaltato.

Manutenzione ordinaria

Nella manutenzione ordinaria s'intendono ricompresi i seguenti interventi:

- accertamento periodico che tutte le parti dell'impianto siano regolarmente funzionanti

Proponente



eliminando le cause che ne impediscano il funzionamento. Qualora circostanze di tempo, di materiali o altri giustificati motivi impediscano la riattivazione, dovrà provvedersi alla messa fuori servizio della parte difettosa, per consentire il regolare funzionamento della restante parte;

- sostituzione immediata di propria iniziativa delle lampade/apparecchi di qualsiasi tipo, dei reattori, dei condensatori e degli accenditori, quando siano rotti, fulminati o mancanti per qualsiasi ragione, indipendentemente dalla frequenza delle rotture, con pezzi di ricambio dello stesso tipo delle attrezzature in opera o di quelle sostituite;
- sostituzione delle armature e riflettori (piatti), dei cavi di alimentazione all'interno dell'apparecchio e dei porta lampade, morsettiere, fusibili, dei corpi e schermi in vetro o plexiglass qualora siano rotti, inefficienti, arrugginiti, o che comunque provochino l'irregolare funzionamento dell'impianto od imminente pericolo e rottura;
- sostituzione, qualora vi sia irregolare funzionamento dell'impianto, dei cablaggi elettrici tra la morsettiera interna al palo e l'apparecchio di illuminazione nonché delle morsettiere interne ai pali;
- mantenimento in condizioni di pulizia dei riflettori, globi, diffusori e delle lampade stesse;
- manutenzione e riparazione degli apparecchi da quadro (interruttori, teleruttori, commutatori), delle relative giunzioni e collegamenti, delle cassette porta apparecchiature;
- conservazione in perfetto stato di manutenzione e di efficienza del totale dell'impianto di pubblica illuminazione.

Manutenzione periodica programmata-preventiva

Nella manutenzione periodica programmata s'intendono ricompresi i seguenti interventi:

- Per quanto riguarda i sostegni:
 - verifica dello stato di usura della verniciatura;
 - verifica dello stato di protezione anticorrosiva alla base del palo;
 - verifica dell'efficienza del collegamento a terra;
 - verifica della verticalità;
 - verifica visiva dell'integrità;
 - verifica dello stato degli attacchi degli sbracci e delle paline installati a muro e su pali C.A.C.
 - verifica della copertura dell'armatura dei pali C.A.C.
- Per quanto riguarda l'impianto di rifasamento automatico:
 - controllo dei dispositivi di inserzione automatica;
 - controllo lampade di monitoraggio e segnalazione;
 - verifica del corretto valore con cui viene assorbita l'energia elettrica;
 - serraggio morsettiere e punti di connessione;
 - controllo fusibili e protezioni.
- Per quanto riguarda i quadri di BT:
 - pulizia apparecchiature, sbarre, carpenteria;

Proponente

- verifica a vista morsettiere e connessioni per accertare eventuali connessioni
 - lente, ossidazioni o bruciature;
 - verifica dello stato dei contattori;
 - verifica dei collegamenti a terra;
 - verifica della presenza ed eventuale rimozione di parti estranee;
 - controllo a vista delle teste di cavo nelle morsettiere;
 - prova lampade spia e sostituzione di lampade e portalampade danneggiate;
 - verifica funzionamento eventuali apparecchiature di ventilazione e/o
 - raffrescamento (ventilatori, termostati, condizionatori, etc.);
 - verifica stato targhettature;
 - verifica delle verniciature e delle protezioni contro la corrosione e/o
 - penetrazione di liquidi o polvere;
 - serraggio delle connessioni;
 - verifica strumentazione e segnalazioni;
 - verifica dello stato degli interruttori;
 - verifica a vista dello stato dell'isolamento dei conduttori;
 - verifica funzionale dei circuiti ausiliari;
 - verifica strumentale dell'equilibratura del carico alimentato con eventuale
 - riequilibrio degli assorbimenti.
- Per quanto riguarda i corpi illuminanti:
- controllo del collegamento elettrico e dell'ossidazione;
 - controllo efficienza ed integrità;
 - controllo serraggio bulloni e viteria;
 - prova di funzionamento;
 - pulizia generale;
 - verifica corretto fissaggio;
 - sostituzione con cadenza programmata delle lampade a scarica.

In termini generali, il servizio di gestione degli impianti di illuminazione pubblica oggetto del presente Capitolato Speciale dovrà pertanto comprendere:

- la pronta riparazione delle avarie che avessero a manifestarsi sul punto luce o su parte degli impianti oggetto di consegna, con prestazioni di manodopera, forniture di materiali, attrezzi e di quant'altro occorra;
- l'intervento per sostituzione delle lampade o apparecchi rotti e la loro pronta sostituzione con lampade e/o apparecchi nuovi, della stessa tipologia e potenza, indipendentemente dal numero delle stesse, dalle cause di cattivo funzionamento o rottura e dalla frequenza di tali eventi;
- la sostituzione delle vetriere (globi, gonnelle, sistemi diottrici vari, chiusure trasparenti di protezione delle lampade, di fotocellule, di contattori ed apparecchi diversi, isolatori di qualsiasi tipo, ecc.) che si rivelassero rotte o comunque non più adeguatamente funzionanti o non più conformi alle normative di tempo in tempo vigenti con altre identiche di nuova fornitura ovvero con altre conformi alle disposizioni in vigore, comprendendo nel termine di "vetriere" sia i particolari realizzati in vetro comune o

Proponente

artistico, sia quelli realizzati in altri materiali (resine, poliuretani, composti polivinilici, fenolici, ecc.) trasparenti, traslucidi od opachi, già in uso o di adozione successiva;

- tutte le prestazioni, in generale, necessarie e connesse con il corretto esercizio degli impianti, comprese le operazioni di accensione e spegnimento in caso di mancato funzionamento dei dispositivi automatici all'uopo predisposti (crepuscolari, ecc.) nonché, in caso di manifestazioni pubbliche o quant'altro, sulla base delle richieste dell'Amministrazione (quest'ultime ordinate e retribuite secondo specifici ordini emessi di volta in volta).

Le prestazioni sopra elencate inerenti gli impianti di Pubblica Illuminazione esistenti nel territorio comunale, di proprietà del Comune medesimo, riguardano:

- quadri elettrici di comando ed eventuali sotto-quadri di zona;
- i punti luce;
- tubazioni per la protezione dei cavi elettrici;
- cassette di derivazione;
- conduttori e minuterie;
- sostegni;
- eventuali cabine di trasformazione;
- tutte le apparecchiature per l'illuminazione stradale, di aree esterne, di parchi e giardini.

Tutto quanto forma oggetto del servizio di affidamento dovrà essere effettuato e gestito in base al presente Capitolato Speciale di cui il Concessionario riconosce di avere preso completa ed esatta conoscenza e che viene espressamente accettato nel suo integrale contenuto da parte del medesimo Fornitore.

3.6. Manutenzione ordinaria accidentale

Il Concessionario è tenuto ad effettuare tutti gli interventi di sostituzione delle parti componenti dell'impianto che risultano non funzionanti o non rispondenti alle caratteristiche funzionali minime prescritte.

I suddetti interventi possono essere attivati sia su segnalazione dell'Amministrazione, sia su rilevamento di anomalia da parte del personale della Società.

Il Concessionario, in relazione al livello di urgenza, è tenuto ad effettuare sopralluoghi di verifica. Successivamente al sopralluogo, o contestualmente ad esso, in relazione al livello di urgenza ed al tempo stimato per l'esecuzione delle attività, vengono programmati gli interventi da effettuare, garantendo, comunque, il ripristino degli impianti guasti nel più breve tempo possibile.

3.7. Manutenzione straordinaria compresa nel canone

In generale la manutenzione straordinaria comprenderà tutti gli interventi che si rendessero necessari per garantire il mantenimento della corretta funzionalità, ivi

Proponente



comprese le prestazioni illuminotecniche indicate nel progetto, degli impianti nella loro totalità.

Pertanto nel canone sono comprese, a titolo indicativo e non esaustivo:

- tutte le operazioni di manutenzione programmata preventiva indicate nel presente documento secondo le tempistiche temporali indicate nel piano di manutenzione;
- tutti gli interventi necessari al fine di garantire il corretto funzionamento degli impianti, con le sole eccezioni di cui al seguente capoverso;
- tutti gli interventi di manutenzione accidentale indicati nel presente documento;
- la riparazione e/o la sostituzione di qualsiasi componente dell'impianto che risulti non perfettamente funzionante con le sole eccezioni di cui al seguente capoverso;
- la sostituzione di tutte le parti di impianto (apparecchi, sostegni, linee, quadri, componenti, ecc.) soggette ad usura qualora le stesse non garantiscano più la corretta funzionalità dell'impianto, con le sole eccezioni di cui al seguente capoverso;
- la sostituzione e/o il consolidamento di pali e sostituzione di sbracci deteriorati; con le sole eccezioni di cui al seguente capoverso;
- la sistemazione in genere di componenti l'impianto che necessitano di sistemazione con le sole eccezioni di cui al seguente capoverso.

Sono esplicitamente esclusi dalla manutenzione straordinaria solo ed esclusivamente gli interventi dovuti a:

- incidenti stradali
- atti di vandalismo
- eventi atmosferici
- modifiche normative
- danni arrecati da terzi
- modifiche provvisorie o permanenti agli impianti di illuminazione espressamente richieste (es. modifiche degli impianti conseguenti a modifiche della viabilità e/o rifacimenti di viabilità esistenti).

3.8. Attività extra canone

Gli interventi di manutenzione straordinaria extra canone comprendono:

- l'intervento per l'eliminazione delle condizioni di pericolo e per la conseguente riparazione e sostituzione di componenti degli impianti di I.P. a seguito di incidenti stradali, agenti atmosferici, atti vandalici o di danni arrecati da terzi che provochino danni non risolvibili per il Concessionario mediante interventi di Manutenzione Ordinaria compresi i furti di componenti l'impianto consistenti in cavi elettrici, apparecchi di illuminazione etc.;
- le modifiche permanenti e/o provvisorie all'assetto della rete di I.P. conseguenti a:
 - spostamento cavi, sostegni e apparecchi di illuminazione in sospensione;
 - richieste di terzi;
 - adeguamento normativo conseguente all'uscita di nuove norme
 - la rimozione di carichi esogeni su richiesta dell'Amministrazione Comunale.

Proponente

Gli interventi extra canone possono, su richiesta del concedente, anche consistere nella fornitura, sostituzione integrale (rimozione e installazione) ed installazione ex novo degli elementi riportati (a titolo esemplificativo e non necessariamente esaustivo) nel seguente punto elenco:

- armadi di comando e protezione;
- tratti, anche montanti, di linee di alimentazione BT;
- pozzetti di linea;
- cavi di linea
- dispersori di terra;
- pali;
- sbracci;
- funi di sospensione e relativi ganci;
- apparecchi di illuminazione;
- interruttori crepuscolari.

3.9. Piano Gestionale

Per la gestione delle segnalazioni relativamente a malfunzionamenti il Concessionario deve:

- mettere a disposizione un portale WEB con sezione appositamente dedicata alla segnalazione di guasti;
- numero Verde;
- casella di posta elettronica;
- apposita applicazione per Smart Phone;

La tipologia di informazioni che devono essere gestite sono:

- segnalazione di guasto;
- richiesta di informazioni inerenti la Concessione;
- fungere da supporto per l'impiego dei supporti informatici disponibili;
- ricezione ordini di lavoro.

Strumenti informatici

Il Concessionario deve disporre di adeguati strumenti tecnologici / informatici per la gestione delle informazioni relativamente alla banca dati anagrafica e alla cartografia.

Il sistema deve consentire l'accessibilità con funzioni di consultazione da postazioni remote

ubicata presso le sedi dell'Amministrazione Comunale; l'accesso avverrà mediante il riconoscimento di password che abiliteranno a differenti livelli autorizzativi.

Il sistema informatico inoltre deve essere in grado di gestire gli ordini di lavoro che verranno emessi nell'ambito delle attività manutentive /di riparazione sopra esposte; la gestione di tali ordini di lavoro consentirà anche l'esecuzione di report specifici oltre al completo controllo di tutto il processo.

A seguito di interventi sugli impianti di illuminazione, devono essere apportate le relative

Proponente

modifiche alla “Banca dati” e alle planimetrie cartografiche relative.

Relazioni periodiche sull’andamento della gestione

La gestione di un impianto complesso e che ha un grande impatto verso la cittadinanza, non può prescindere da una programmazione altrettanto articolata del flusso di informazioni da e verso l’Amministrazione. Queste informazioni, che hanno il compito di fornire un quadro dell’andamento del servizio di gestione, saranno organizzate, sotto forma di relazioni che il Concessionario ha previsto di elaborare secondo diverse modalità, tra le quali;

- relazioni puntuali;
- relazioni periodiche.

Relazioni puntuali

Tale comunicazione potrà essere fatta dal personale tecnico preposto alla gestione che, nel corso dell’esecuzione di un’operazione di manutenzione ordinaria oppure a seguito di una richiesta di intervento, dovesse rilevare un’anomalia di funzionamento di un impianto, segnalando, sull’apposito foglio di intervento al proprio Responsabile, la situazione avendo cura di indicare i rimedi opportuni. Il Responsabile completerà il "foglio di intervento" con una relazione da inviare al Concedente entro 15 giorni dall’intervento, indicando i rimedi opportuni con la valutazione sul merito e sulla convenienza ad eseguire una manutenzione straordinaria oppure a sostituire una parte di ricambio.

Nel caso in cui l’operazione non sia compresa nel servizio di conduzione e manutenzione ordinaria, il Responsabile del servizio provvederà ad integrare la relazione con un preventivo di spesa da sottoporre all’approvazione del Responsabile di Commessa che potrà valutare se l’intervento è da intendersi come manutenzione ordinaria oppure straordinaria.

Relazioni periodiche

La Scrivente, grazie alla raccolta informatizzata dei dati inerenti alle anomalie registrate dall’impianto, elaborerà delle relazioni periodiche su base annuale o semestrale in base alle richieste dell’Amministrazione.

Il consuntivo sarà accompagnato da una serie di dati che evidenzieranno il lavoro svolto, ed in particolare:

- riepilogo cronologico degli interventi periodici svolti per i differenti servizi;
- riepilogo cronologico degli interventi di accertamento svolti;
- riepilogo anomalie riscontrate ed iter seguito fino alla eliminazione dell’anomalia stessa.

Tutte le risultanze degli interventi svolti e documentati con l’emissione della relazione di cui sopra saranno archiviati nel database dell’Appaltatore.

L’attività è finalizzata a determinare:

- la situazione aggiornata sull’efficienza e sicurezza degli impianti;
- le criticità e le relative azioni intraprese;
- eventuali interventi extra contrattuali, con le cause che li hanno determinati ed i relativi importi economici;
- i riscontri sui consumi di energia elettrica dedotti dalle fatture trasmesse

Proponente

dall'Amministrazione per la verifica degli effettivi risparmi ottenuti.
La Scrivente fornirà inoltre ogni altra informazione richiesta dal Concedente finalizzata a monitorare l'andamento della gestione del Contratto

3.10. Nuovi servizi e lavori

Il Concessionario ha l'obbligo di rendersi sempre disponibile all'esecuzione di lavori non previsti dal presente Capitolato Speciale ed inerenti gli impianti oggetto della concessione. In modo descrittivo e non esaustivo si individuano i seguenti interventi:

- costruzione di nuovi impianti
- ampliamento degli impianti esistenti
- spostamento pali di illuminazione
- spostamento quadri elettrici
- spostamento pozzetti di connessione

Il Concessionario per tali lavori deve operare esclusivamente su ordine scritto dell'Amministrazione e gli stessi saranno compensati secondo i listini Regionali e del DEI Tipografia del Genio Civile, scontati della percentuale offerta in sede di gara. Tali importi, approvati dal Concedente in seguito alla predisposizione di preventivi da redigere a cura del Concessionario, saranno liquidati a parte su presentazione di regolare fattura. Nell'importo dei lavori derivante dall'applicazione dei listini e dello sconto anzidetti sono compresi gli oneri relativi alla progettazione e alla direzione lavori e sicurezza cantieri. Il Concedente potrà affidare tali interventi a soggetti diversi dall'affidatario della presente gara, dandone previa comunicazione per iscritto al Concessionario. In tal caso l'eventuale attività di progettazione svolta dal Concessionario sarà remunerata con una cifra pari al 2% del costo preventivato dei lavori, al netto di IVA.

L'affidamento di nuovi lavori o lavori complementari avverrà con le modalità e i limiti complessivi previsti dall'art. 63 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

3.11. Riconsegna degli impianti

Alla scadenza del rapporto contrattuale, gli impianti di illuminazione pubblica di cui allo Stato di Consistenza allegato e quelli che saranno realizzati nel corso della concessione dovranno essere riconsegnati gratuitamente alla Amministrazione comunale, in perfetto stato di funzionamento, fatta salva la normale usura e decadimento conseguenti al loro utilizzo. In sede di riconsegna, il Concessionario allegnerà lo Stato di Consistenza aggiornato, corredato dalla planimetria della rete con la localizzazione e numerazione di ciascun punto luce. Rimarranno nella proprietà dell'Amministrazione Comunale per la successiva gestione anche il sistema informativo e l'anagrafica aggiornata.

Proponente



4. CONDIZIONI ECONOMICHE ED INDICATORI DI PERFORMANCE

4.1. Composizione del canone annuo per la remunerazione dei servizi

Il Concessionario, quale remunerazione dei servizi erogati sugli impianti di pubblica illuminazione, della fornitura dell'energia elettrica e del capitale investito ai fini della realizzazione delle opere di messa in sicurezza / contenimento inquinamento luminoso / ammodernamento tecnologico e riqualificazione illuminotecnica / realizzazione nuovi impianti, otterrà la corresponsione di un canone annuo globale, pari al valore annuo offerto dal Concessionario in sede di gara comprensivo degli oneri per la sicurezza.

Il canone annuo da corrispondersi al Concessionario, a partire dalla data di inizio dell'attività di gestione, e risultante dall'offerta presentata dal Concessionario in fase di gara comprenderà:

- A. quota annua a compenso degli oneri per l'approvvigionamento e la fornitura di energia elettrica, a seguito degli interventi proposti in sede di progetto-offerta;
- B. quota annua totale a compenso degli oneri di gestione e di esercizio, di manutenzione ordinaria, programmata-preventiva, straordinaria e di tutti gli oneri di cui al presente Capitolato a carico del Concessionario, compresi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- C. quota annua per l'ammortamento degli investimenti proposti dal Concessionario (FTT) per gli interventi di adeguamento normativo, tecnologico-funzionale e di riqualificazione illuminotecnica, finalizzati anche al risparmio energetico del sistema di Pubblica Illuminazione.

4.2. Revisione prezzi

La revisione del canone annuale viene effettuata annualmente a partire dalla data di consegna degli impianti; allo scadere di ogni anno solare viene calcolato il prezzo revisionato relativamente all'anno precedente.

La revisione avverrà con le seguenti modalità:

A) Quota Energia

L'indice di riferimento per l'aggiornamento della quota di energia elettrica, da applicare nell'anno "t", si calcola come segue:

$$I_{At} = T_t / T_0$$

dove:

$T_t = PUN_M + ONERI_M + DISPACCIAMENTO_M + TRASPORTO_M + FISCALITA'_M$ essendo gli addendi della suddetta formula la media dell'anno "t" rispettivamente di:

PUN= PUN mensile del Mercato del Giorno Prima, pubblicato dal Gestore del Mercato

Proponente



Elettrico (www.gme.it), maggiorato delle perdite di rete di standard di Bassa Tensione così come definite in tabella 4 della delibera AEEG n. 107/09 aggiornata dalla delibera AEEG ARG/elt 196/11 “Aggiornamento dei fattori percentuali convenzionali delle perdite di energia elettrica sulle reti con obbligo di connessione di terzi” e s.m.i.

ONERI= Oneri di sistema del solo Mercato Libero (a titolo esemplificativo le componenti tariffarie A, UC, MCT), espressi in €/MWh, come stabiliti, volta per volta, dall’Autorità per l’energia elettrica e il gas (www.autorita.energia.it).

DISPACCIAMENTO= Corrispettivi relativi alle componenti che costituiscono i costi per il dispacciamento sul mercato libero (a titolo esemplificativo e non esaustivo sono le componenti tariffarie MSD, UESS SL, DIS, CD, INT, ecc., così come pubblicate da TERNA e dall’AEEG) espressi in €/MWh. Tali corrispettivi sono aumentati delle perdite di rete standard di Bassa Tensione così come sopra definite.

TRASPORTO= Oneri di Trasmissione, Distribuzione e Misura, espressi in €/MWh, così come stabiliti, volta per volta, dall’Autorità per l’energia elettrica e il gas (www.autorita.energia.it).

FISCALITA’= Valore mensile dell’accisa (€/MWh) per l’energia elettrica destinata ad uso illuminazione pubblica.

Qualora una o più componenti di Tt non siano disponibili al momento della fatturazione potranno essere sostituiti con un valore in acconto purché minore o uguale all’ultimo corrispettivo effettivo fatturato.

T0 = Somma di: PUN, ONERI, DISPACCIAMENTO, TRASPORTO e FISCALITA’; ciascuna grandezza calcolata come media dei valori relativi all’anno 2017, espressa in €/MWh.

Resta inteso che, qualora nel corso della durata del contratto dovessero variare il numero, l’articolazione o la denominazione delle componenti del costo suddetto a seguito di eventuali evoluzioni della normativa vigente in materia, tali variazioni dovranno essere automaticamente tenute in conto nel calcolo dell’indice I_{1t} .

B) Quota manutenzione

L’indice di riferimento per l’aggiornamento della quota di manutenzione, da applicare nell’anno “t”, si calcola come segue:

$$I_{Bt} = IG_t / IG_0$$

dove:

IGt= valore annuo riferito all’anno “t”, dell’indice generale ISTAT (www.istat.it) dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati;

IG0= indice generale ISTAT (www.istat.it) dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati relativo alla media dei valori dell’anno 2017.

C) Quota investimento

La quota di investimento del F.T.T. sarà fissa ed invariabile per l’intera durata della concessione.

Proponente

4.3. Incremento dei punti luce

Qualora nel corso dell'esecuzione della concessione si verificassero variazioni in incremento del numero di punti luce installati nel territorio comunale, da dimostrare a cura del Concessionario, il canone annuo complessivo sarà adeguato nei termini di seguito descritti.

L'investimento necessario per l'ampliamento sarà corrisposto al Concessionario dalla Stazione Appaltante sulla base dei prezzi di riferimento e con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto.

Per quanto alla fornitura di energia incrementale ed alla gestione e manutenzione dell'ampliamento, l'incremento del corrispettivo sarà calcolato dividendo il compenso annuale relativo a quota energia e quota manutenzione (A+B) per la potenza nominale del parco lampade alla data della variazione; il coefficiente ottenuto dalla suddetta operazione sarà moltiplicato per la maggiore potenza impegnata dai punti luce oggetto di integrazione. Il canone annuo di un nuovo punto luce sarà = (somma di quota energia e quota manutenzione/potenza nominale parco lampade) * potenza nominale nuovo punto luce.

L'adeguamento sarà effettuato all'inizio del periodo di fatturazione successivo alla intervenuta variazione.

L'Amministrazione estenderà la gestione del servizio oggetto di affidamento ad eventuali ulteriori impianti che dovessero essere realizzati nel corso della durata della concessione, il tutto alle stesse condizioni previste nella Concessione.

Si precisa che per le prestazioni di consulenza tecnico-gestionale, per i processi di informatizzazione e per tutti gli altri oneri a carico del Concessionario indicati nel Capitolato speciale, la loro remunerazione deve intendersi compresa nei corrispettivi come definiti nel presente articolo.

4.4. Indicatori di performance

Il Comune si riserva la facoltà, e il Concessionario ne prende atto e accetta, di applicare penali per inosservanza di specifiche clausole contenute nel presente Capitolato e per ritardi negli interventi a riparazione di guasti.

Le inadempienze suddette da parte del Concessionario comporteranno una riduzione del compenso pattuito per il minor servizio prestato e per il danno arrecato, nonché l'applicazione dei provvedimenti indicati nel presente Capitolato. Il pagamento delle penali non solleva il Concessionario da ogni onere, obbligo e qualsivoglia responsabilità conseguente l'inadempienza rilevata.

Al riscontro di mancanze in relazione alle scadenze o impegni indicati, l'Amministrazione invierà, ove la tipologia di mancanza lo consenta, una diffida a mezzo di posta raccomandata o posta certificata con la contestazione dell'inadempimento e assegnazione di un termine ultimativo massimo di 15 giorni. Scaduto il termine senza che il Concessionario abbia ottemperato alla ingiunzione impartita, l'Amministrazione si riserva di contabilizzare senz'altro avviso le penali previste e riportate nel presente documento.

Proponente

Ferme restando le procedure di contestazione come sopra descritte, il Concessionario ha l'obbligo di organizzare una struttura idonea a mantenere un livello di efficienza tale da garantire che nessun punto luce isolato rimanga spento per un periodo superiore a 5 (cinque) gg solari dalla segnalazione o, in caso di tre o più punti luce consecutivi, per un periodo superiore a 3 (tre) gg solari dalla segnalazione. In caso di mancato intervento entro i termini sopra previsti, sarà facoltà dell'Amministrazione applicare una penale di importo pari a € 50,00 (cinquanta) per ogni punto luce spento per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo.

Il Concessionario ha l'obbligo di garantire l'accensione della rete di pubblica illuminazione entro 20 minuti dal tramonto. In caso di mancato rispetto di tali termini, trascorsi 3 (tre) giorni dalla diffida, sarà facoltà dell'Amministrazione applicare una penale di importo pari a € 100,00 (cento) per ogni punto luce spento per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo.

Il Concessionario ha l'obbligo di intervenire nel più breve tempo possibile e comunque entro un periodo massimo di 12 ore dalla segnalazione dell'evento, in caso di eventi che possano compromettere la sicurezza degli utenti, al fine di risolvere il guasto o quantomeno mettere in sicurezza l'impianto e/o l'area in oggetto. In caso di mancato rispetto di tali termini, sarà facoltà dell'Amministrazione applicare una penale di importo pari a € 100,00 (cento) per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo dalla segnalazione.

Sono infine previste penali di importo pari a € 30 (trenta), per ciascuna porzione di rete, per difetti di adempimento circa il mancato rispetto dei programmi di manutenzione previsti.

L'applicazione di tutte le penali previste avverrà mediante detrazione sulle somme dovute dall'Amministrazione per il canone.

Qualora il Concessionario per due volte nell'arco del periodo della concessione accumulasse un valore annuo di penali per un importo pari o superiore al 10% della quota annua offerta in gara per la manutenzione e gestione degli impianti, l'Amministrazione avrà la facoltà di ritenere inadempiente il Concessionario e potrà procedere alla risoluzione del contratto, e ciò ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 del cod. civ.

Proponente

